



ISTITUTO COMPRENSIVO II

ROSSANO

Prot. n. 3507/V.10  
del 30/06/2023

Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROSSANO II  
SC. INFANZIA *Matassa* tel.0983/516470 – SC. PRIMARIA - *Monachelle* tel.0983/513502 cell.389/8966218  
SC. SEC. DI 1° GRADO - “*C. Levi*” tel.0983/510612  
Sede Centrale Amministrativa: Via Palermo s.n.c. – 87064 CORIGLIANO ROSSANO (CS)  
PEO: csic8an00x@istruzione.it - PEC:csic8an00x@pec.istruzione.it – <https://www.2comprensivorossano.edu.it>  
C.M.: CSIC8AN00X - C.F. 97028260780 – Cod.Un.UFDE01

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	30
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	3

➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>52</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5,9 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>31</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Educatori</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,	<b>SI</b>

	laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su	<b>NO</b>

	disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>SI</b>

	sensoriali...)				
	Altro: Nuovo modello PEI				SI
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					

*\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

*Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022/2023

### **Il GLI:**

rileva gli studenti con BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), riferito a tutti gli alunni con BES.

### **I Consigli di Classe:**

Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; progettano gli interventi didattico-educativi e individuazione di strategie e metodologie utili alla partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; stendono ed applicano il Piano di lavoro (PEI, PDP, PEP); collaborano con la famiglia e le istituzioni/enti presenti nel territorio.

### **I Docenti di Sostegno:**

partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervengono sul piccolo gruppo; coordinano, stendono ed applicano il Piano di Lavoro (PEI, PDP, PEP).

### **L'assistente/educatore:**

collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; partecipa alla continuità nei percorsi didattici.

### **Il Collegio Docenti:**

delibera il Piano annuale per l'Inclusività; aderisce ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### **Le Funzioni Strumentali:**

collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel prossimo anno scolastico il nostro Istituto si impegnerà:

- Nell'attivazione di percorsi di autoformazione sulla tematica del nuovo modello PEI;
- Nella particolare attenzione alla condivisione delle buone pratiche (secondo le Direttive Ministeriali)
- Nell'autoformazione sulle potenzialità di utilizzo di strumentazioni metodologie e materiale digitale, per incrementare l'inclusività della didattica.
- Nella produzione e condivisione di materiale didattico strutturato multimediale
- Nell'individuazione di situazioni problematiche in termini di possesso e utilizzo di adeguate strumentazioni tecnologiche, necessarie ad assicurare a tutti gli alunni pari opportunità formative.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorandone punti di forza e criticità. La funzione strumentale per Alunni BES fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di lavoro, rileverà i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; parteciperà alla proposta di PAI.

Nella verifica e nella valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza dell'alunno e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe: concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva; elaborano, all'interno del GLO i PEI per gli alunni diversamente abili.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici.

Da menzionare l'opportunità dell'utilizzo della piattaforma G Suite per inviare materiale strutturato e/o multimediale facilmente accessibili e consultabile dagli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in virtù delle potenzialità fornite dai libri di testo in formato elettronico.

Particolare attenzione verrà dedicata all'accoglienza e all'inclusione degli alunni adottati e alla graduale acquisizione della lingua italiana per gli alunni con adozione internazionale. A tal fine sarà designato dal DS un insegnante referente, formato sulle tematiche adottive.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono: attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori favoriscono: interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che incoraggiano l'autonomia, in classe o nei laboratori, unitamente al docente in servizio.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono: interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi a sostegno dell'autonomia.

È presente una funzione strumentale sull'area dell'integrazione e dell'inclusione, che riveste anche il ruolo di referente per alunni con DSA, BES e per gli alunni stranieri.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio.

Rapporto con i servizi sociosanitari del territorio (ASL e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione dei GLHO ed in caso di necessità di consulenza

specifica.

Collaborazione con le cooperative di assistenza alle persone disabili.

Rapporti con gli operatori dei centri diurni pomeridiani e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Collaborazioni con enti pubblici (Comune, Provincia, USP, ecc.).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

Per quanto riguarda l'area dei DSA la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste ultime devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi.

Per condividere e verificare il percorso educativo predisposto per ciascun alunno, saranno fissati degli incontri periodici con le relative famiglie.

La scuola riconfermerà la propria disponibilità ad ospitare uno **sportello di ascolto** per alunni, genitori ed insegnanti, con una figura specializzata (psicologo) che possa offrire suggerimenti circa le metodologie di apprendimento, nonché supporto psicologico relativo a problematiche di disabilità, D.S.A. e di disagio giovanile.

L'Istituto si propone di Collaborare con enti territoriali ed associazioni di volontariato nell'organizzazione di manifestazioni culturali aventi come tematica specifica la valorizzazione della diversità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili; attivare percorsi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri (L2).

La scuola intende rivolgere attenzione al progetto di vita, alla maturazione da parte degli alunni delle competenze di base, ma anche di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, in collaborazione con la funzione strumentale per l'Orientamento.

Particolare attenzione verrà riservata agli alunni adottati, con adozioni nazionali e internazionali, così come previsto dalle Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del 28/03/2023

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola prevede di:

- valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva;
- individuare tutte le risorse disponibili all'interno della scuola e delle competenze specifiche di ciascun docente da valorizzare nei percorsi di autoformazione;
- scoprire e valorizzare capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- individuare e valorizzare le competenze tecnologiche e multimediali del personale della scuola e degli alunni, spendibili nella pratica di una didattica inclusiva;
- pianificare gli interventi di collaborazione del personale ATA in sinergia con tutte le altre figure coinvolte nell'inclusione;
- ottimizzare l'utilizzo degli spazi disponibili (aule, palestra, laboratorio multimediale), delle LIM presenti in tutte le classi, delle strutture vicine presenti sul territorio.

Il PAI prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI e verifica /valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Ragazzi ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e

software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere.

Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse.

Fondamentale risulta poi anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli per il proprio percorso, permettendo loro di sviluppare il proprio progetto di vita.

Il PAI proposto si intende dunque quale strumento per sostenere ciascun alunno nella sua crescita personale e formativa.

**Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06 /2023**

**Approvato dal Collegio Docenti in data 29 /06/2023**